

PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) APERTA SUL MEPA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROJECT MANAGEMENT E DI ASSISTENZA TECNICA ALL'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROMOTING AREA ATTRACTIVENESS THROUGH HIKING AND INTRODUCING A DIFFERENT TOURISTIC APPROACH (PATH)" FINANZIATO CON IL PRIMO BANDO PER PROGETTI ORDINARI DEL PROGRAMMA INTERREG V/A GRECIA - ITALIA 2014/2020, ASSE PRIORITARIO 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 (C.U.P.: F86I18000200007 – C.I.G.: 780858582F).

Capitolato Tecnico

1. LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE)/INTERREG

La Cooperazione Territoriale Europea (CTE) è uno dei due obiettivi della Politica di coesione dell'Unione Europea (UE) che contribuiscono all'attuazione della Strategia Europa 2020, attraverso il sostegno dei fondi Strutturali di investimento europei (Fondi SIE). L'obiettivo CTE, già presente nel precedente periodo di programmazione 2007- 2013, è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed è conosciuto anche con il nome di "INTERREG".

L'obiettivo CTE promuove la collaborazione tra i territori dei diversi Stati membri dell'UE mediante la realizzazione di azioni congiunte, scambi di esperienze e costruzione di reti tra attori nazionali, regionali e locali, al fine di promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale armonioso dell'Unione Europea nel suo insieme.

Il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE (Regolamento CTE) stabilisce l'ambito di applicazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) in merito all'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea e detta disposizioni specifiche riguardanti la copertura geografica (art. 3), le risorse finanziarie (art. 4), la concentrazione tematica e le priorità di investimento (artt. 6-7), la programmazione (artt. 8- 13), la sorveglianza e la valutazione (artt. 14-17), l'ammissibilità (artt. 18-20), la gestione, il controllo e la designazione (artt. 21-25), la partecipazione di paesi terzi (art.26) nonché la gestione finanziaria (artt. 27-28).

La Cooperazione Territoriale Europea si articola in 3 differenti componenti:

1. cooperazione transfrontaliera (INTERREG A) fra regioni limitrofe (NUTS 3) per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
2. cooperazione transnazionale (INTERREG B) su territori transnazionali più estesi (NUTS 2), che coinvolge partner nazionali, regionali e locali e comprendente anche la cooperazione marittima transfrontaliera nei casi che non rientrano nella cooperazione transfrontaliera, in vista del conseguimento di un livello più elevato di integrazione territoriale di tali territori;
3. cooperazione interregionale (INTERREG C) che coinvolge tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e mira a rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo lo scambio di esperienze, l'individuazione e la diffusione di buone prassi.

Il Regolamento CTE disciplina, inoltre, le modalità di sostegno del FESR ai programmi transfrontalieri e concernenti i bacini marittimi definiti nell'ambito dello strumento di vicinato ENI di cui al Reg. (UE) 232/2014 e ai programmi transfrontalieri definiti nell'ambito dello strumento di pre-adesione IPA II di cui al Reg. (UE) 231/2014, rinviando la definizione del contributo FESR alla Commissione e agli Stati membri interessati (art.4).

Le risorse totali FESR assegnate ai programmi dell'obiettivo CTE per il 2014-2020 ammontano a 8,9 miliardi di euro, così ripartite:

- 6,6 miliardi di euro per la cooperazione transfrontaliera (circa 74%);
- 1,8 miliardi di euro per la cooperazione transnazionale (circa 20%);
- 500 milioni di euro per la cooperazione interregionale (circa 6%).

Queste risorse rappresentano il 2,75% delle risorse globali assegnate al FESR, al FSE e al Fondo di coesione pari a 322,145 miliardi. A tali risorse, si aggiungono le risorse FESR stanziare a sostegno dei programmi di cooperazione transfrontaliera definiti nell'ambito dello strumento IPA II, pari a 242 milioni di euro, e dello strumento ENI, pari a 634 milioni di euro.

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha promosso negli ultimi anni una intensa partecipazione ai diversi programmi di cooperazione territoriale europea ed è attualmente coinvolto nel Programma di seguito specificato:

INTERREG CBC GRECIA — ITALIA 2014/2020

Il Programma di Cooperazione Territoriale INTERREG V/A Grecia — Italia 2014/2020 ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni.

2

Il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione.

Il Programma, che ha una dotazione finanziaria di € 123.176.896,47, supporta iniziative progettuali nell'ambito di 3 Assi Prioritari:

- Innovazione e Competitività, destinata a fornire servizi di sostegno all'innovazione e allo sviluppo di clusters e sostenere l'incubazione di piccole e medie imprese innovative;
- Gestione integrata dell'ambiente, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse naturali, al miglioramento dei piani di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali e allo sviluppo di tecnologie innovative per la protezione ambientale e per la riduzione dell'inquinamento marino;
- Sistema sostenibile dei trasporti, finalizzato a favorire l'uso di energie alternative e soluzioni green nei trasporti e incentivare il traffico merci e persone con investimenti, anche strutturali, nei settori del trasporto aereo, navale e mobilità urbana sostenibile e con soluzioni ICT.

2. IL PROGETTO PATH

Il primo bando per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2 e 3 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG CBC Grecia — Italia 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti ordinari", è stato pubblicato in data 27 luglio 2016 con scadenza 15 ottobre 2016, successivamente prorogata al 15 dicembre 2016 e l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha partecipato al suddetto bando nell'ambito dell'Asse Prioritario 2, Obiettivo Specifico 2.1, promuovendo in qualità di partner al progetto "PATH — Promoting Area Attractiveness through Hiking and Introducing a Different Touristic Approach", così come stabilito dalla Deliberazione dell'Autorità di Gestione dell'Ente n. 12 del 16 novembre 2016.

Il Comitato di Monitoraggio del Programma INTERREG CBC Grecia — Italia 2014/2020 - tenutosi a Taranto il 7 ed 8 novembre 2017 — ha approvato la lista dei progetti finanziati con il primo bando per progetti ordinari e tra di essi vi era il progetto PATH.

La partnership del progetto PATH è composta dall'Unione Regionale dei Comuni della Grecia Occidentale che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Regione della Grecia Occidentale, dall'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dall'Ente di Gestione delle Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale nelle vesti di partner di progetto.

Il progetto PATH ha come obiettivo quello di promuovere l'attrattività delle aree protette attraverso nuovi sistemi di escursionismo e un approccio turistico sostenibile in un'ottica di tipo transfrontaliero.

- il progetto P.A.T.H. ed il relativo budget sono stati approvati dall'Unione Europea (rif. Comunicazione con nota trasmessa alla capofila prot. JS_59/18 del 15/05/2018) per un importo complessivo di € 863.947,63 e nello specifico, il progetto di competenza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, individuato col codice PB5 nell'Application Form, beneficia di un finanziamento complessivo di € 147.727,80;
- l'entità del cofinanziamento del FESR da parte del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 è pari al 85% dell'importo finanziato, mentre il restante 15% per i partner italiani è coperto dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE E n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla (GURI — Serie Generale n. 111 del 15.5.2015);
- per quanto riguarda il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il progetto PATH è interamente finanziato, senza alcun onere a carico de l'Ente;

Con Deliberazione Presidenziale n. 7/2016 del 29/11/2016 è stata approvata l'adesione dell'Ente al progetto sopra descritto: "Promoting area attractiveness through hiking and introducing a different touristic approach" (di seguito denominato: P.A.T.H.), conferendo incarico al Direttore di dare attuazione a quanto previsto nel programma di cooperazione Interreg V-A Greece- Italy 2014-2020, nonché all'adozione di tutti i provvedimenti necessari, inclusi quelli di carattere finanziario.

Mentre con Deliberazioni di C.D. di questo Ente n. 27 e 28 del 17/07/2018 sono stati approvati l'*application form*, la *partnership declaration*, il *justification of budget cost* e lo schema di *partnership agreement* di progetto, nonché apportata la variazione di bilancio previsionale 2018 in entrata ed in uscita, relativa al finanziamento del progetto, per l'importo complessivo di € 147.727,80.

In data 31/05/2018 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra l'Unione Regionale dei Comuni della Grecia Occidentale (partner capofila) ed i partner di progetto, tra cui l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, mentre in pari data è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Unione Regionale dei Comuni della Grecia Occidentale (partner capofila) e l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG CBC Grecia — Italia 2014/2020.

Il progetto PATH ha una durata di 24 mesi, dal 31.05.2018 al 30.05.2020.

3. OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente procedura telematica tramite richiesta di offerta (RdO) aperta sulla piattaforma MePA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, ha per oggetto l'affidamento del servizio di project management ed assistenza tecnica all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia per l'attuazione del PATH finanziato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma INTERREG V/A GRECIA - ITALIA 2014/2020, Asse prioritario 2, Obiettivo specifico 2.1.

3.1 AMBITI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO

Il luogo di esecuzione del servizio è presso l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con sede in Gravina in Puglia (Ba), alla via Firenze n. 10-70024, oltre che il territorio del Parco.

In ogni caso le attività potranno essere svolte in tutto il territorio del Programma di Cooperazione Territoriale INTERREG CBC Grecia — Italia 2014/2020 (territorio della regione Puglia e delle regioni greche dell'Epiro, delle Isole dello Ionio e della Grecia Occidentale).

3.2 IMPORTO

L'importo a base di gara è pari a € **84.095,74** (euro ottantaquattromilanovantacinque/74), oltre IVA 22%.

L'importo di € **84.095,74** (euro ottantaquattromilanovantacinque/74), oltre IVA 22%. (pari ad € 18.501,06), per un totale complessivo di € **102.596,80**, è finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG CBC Grecia — Italia 2014/2020 per l'85%, pari ad € 87.207,28, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale/FESR e per il 15%, pari ad € 15.389,52, dallo Stato secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI — Serie Generale n. 111 del 15.5.2015).

Oneri sicurezza per interferenze pari a € 0,00. In considerazione della tipologia del servizio, non sono emersi rischi da lavorazioni interferenti e non si prefigurano costi per la riduzione dei rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

3.3 DURATA

Il servizio avrà inizio dalla sottoscrizione del contratto e dovrà concludersi entro la data di invio dell'ultimo report per il progetto PATH previsto per il 31/07/2020. In ogni caso, l'operatore economico affidatario sarà obbligato a prestare i propri servizi per il compimento di tutti gli adempimenti eventualmente necessari anche dopo la data di chiusura dei progetti.

Eventuali proroghe nella durata del progetto determineranno automaticamente la proroga della data di conclusione del servizio senza che questo comporti la modifica dell'importo contrattuale stabilito. L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia potrà richiedere all'operatore economico individuato quale assegnatario dei servizi l'avvio delle attività in corso di perfezionamento del contratto, redigendo apposito verbale ai sensi dell'art. 32 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

3.4 ATTIVITÀ

L'operatore economico dovrà garantire un gruppo di lavoro costituito minimo dalle seguenti figure:

- n. 1 project manager in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento esperto nella gestione e management di progetti INTERREG;

- n. 1 technical manager in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento con esperienza nella gestione/redazione di progetti pertinenti alla valorizzazione di itinerari a valenza ambientale e/o culturale.

Il project manager dovrà garantire la loro operatività in situ, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, per almeno un giorno la settimana e per tutta la durata del contratto; il technical manager dovrà garantire la presenza in situ quando necessario ed a richiesta dell'Ente.

L'impegno presunto complessivo del project manager, e del technical manager è stimato nella seguente misura: project manager 500 ore, technical manager 300 ore.

L'idoneità qualitativa e dimensionale del gruppo di lavoro è nella responsabilità del soggetto aggiudicatario, il quale mai potrà giustificare eventuali carenze o ritardi nel servizio adducendo l'inadeguatezza, sotto qualsiasi profilo, del gruppo medesimo.

Sono espressamente a carico del soggetto aggiudicatario gli oneri relativi alla dotazione tecnologica ad uso personale degli esperti del gruppo, così come ogni eventuale onere di trasferimento.

Per l'espletamento dei servizi l'affidatario dovrà avvalersi del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo dei componenti né nelle persone dei singoli componenti, senza il preventivo assenso dell'Ente. Inoltre, qualora nel corso della durata contrattuale, l'affidatario dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Ente, indicando i nominativi dei componenti da sostituire e di quelli che intende proporre in sostituzione, unitamente alla produzione di specifico curriculum. Qualora la professionalità sostituenda non presenti le caratteristiche tecnico - professionali e le esperienze almeno pari a quelle dell'unità sostituita, detto avvicendamento si intenderà improponibile e, pertanto, non sarà validato.

Nello specifico, l'oggetto del servizio consiste nelle seguenti attività:

3.5 CONTENUTO SPECIFICO DEI SERVIZI RICHIESTI

Il servizio di project management e di assistenza tecnica all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia per l'attuazione del progetto PATH finanziato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma INTERREG V/A GRECIA - ITALIA 2014/2020, Asse prioritario 2, Obiettivo specifico 2.1, si articola nei seguenti WP/deliverables:

ATTIVITA'		Budget (IVA esclusa)	Budget (IVA inclusa)
WP1 - Management ed amministrazione			
D1.5.2	Attività di assistenza tecnica e di supporto al Project Management (direttore e autorità di gestione PB5) per gli adempimenti relativi ai progressi e alla rendicontazione finanziaria (4 progetti biennali e relazioni finanziarie + 1 relazione finale), progresso finanziario e fisico / monitoraggio delle attività.	5.327,87 €	6.500,00 €

D1.5.3	Organizzazione di 1 PM a Gravina. Partecipazione alle 3 PM (1 in GR e 2 in IT).	2.827,87 €	3.450,00 €
		€ 8.155,74	€ 9.950,00
WP2 — Comunicazione e Pubblicità			
D2.5.2	Supporto alle attività di implementazione e sviluppo del portale web e dei social media di progetto in linea con le indicazioni del coordinatore del WP2.	819,67 €	1.000,00 €
D2.5.3	Stampa brochure di progetto, preparazione e pubblicazione di banner pubblicitari per due siti turistici del progetto per almeno 3 mesi;	1.103,93 €	1.346,80 €
D2.5.4	Organizzazione di almeno 4 eventi di tipo “Community Building” per la costruzione di una comunità di stakeholder locali (organizzazioni culturali, organizzazioni di volontariato, N.G.O's) per il loro impegno durante la realizzazione del progetto e la sostenibilità del progetto.	2.950,82 €	3.600,00 €
D2.5.5	Partecipazione alla conferenza finale di chiusura in Grecia di almeno due componenti (direttore + referente gruppo di progetto); presentazione e disseminazione risultati di progetto e preparazione contenuti da condividere.	1.229,51 €	1.500,00 €
		6.103,93 €	7.446,80 €
WP3 — Raccolta e registrazione dei sentieri			
D3.5.1	Coordinamento delle attività di PB5 per la raccolta di informazioni ambientali e culturali riguardanti le aree d'intervento; monitoraggio dei progressi fisici;	1.639,34 €	2.000,00 €
D3.5.1	Predisposizione dello studio dell'area di intervento comprendente: Presentazione delle zone di intervento proposte, Mappe dell'area, Caratteristiche ambientali e naturali dell'area, Uso del suolo, Pianificazione territoriale - urbana, Ambiente culturale, Attività umane, loro prodotti e caratteristiche naturali ivi presenti.	16.393,44 €	20.000,00 €
D3.5.2	Selezione di percorsi e mappe (5 percorsi): identificazione e segnalazione dei percorsi adatti per l'escursionismo che devono essere adatti al maggior numero possibile di utenti utilizzando la descrizione del percorso fornita dal del.3.5.1, indagine fotografica dettagliata, storytelling e raccolta di legende e storie.	20.491,80 €	25.000,00 €
D3.5.3	Identificazione e mappatura di due percorsi per persone con esigenze speciali: identificazione e mappatura di due percorsi adatti all'escursionismo usufruibili da persone con bisogni speciali, utilizzando la descrizione del percorso data da del.3.5.1, indagine fotografica dettagliata, storytelling e raccolta di legende e storie.	7.500,00 €	9.150,00 €

D3.5.4	Coordinamento e progettazione un percorso accessibile per le persone con disabilità, in particolare per le persone con disabilità visive, non vedenti e persone con disabilità.	2.459,02 €	3.000,00 €
D3.5.5	Predisposizione codici QR dinamici in modalità elettronica e fisica con stand, plug-in, hosting di informazioni per persone diversamente abili.	11.803,28 €	14.400,00 €
		€ 60.286,89	€ 73.550,00
WP4 - Sviluppo Piattaforma Web			
D4.5.1	Contributo e supporto al PB3 per lo sviluppo di una piattaforma informatica sulle mappe delle aree coinvolte	1.639,34 €	2.000,00 €
D4.5.2	Contributo e supporto nello sviluppo di una piattaforma di crowdfunding basata sul web.	409,84 €	500,00 €
D4.5.3	Elaborazione di dati input sui percorsi (percorsi e punti di interesse) raccolti nel WP3 utilizzando la piattaforma web	942,62 €	1.150,00 €
		€ 2.991,80	€ 3.650,00
WPS— Creazione di uno strumento per il turismo sostenibile			
D5.5.1	Supporto per l'organizzazione di concorsi per studenti per l'arricchimento della conoscenza dei punti di interesse delle aree delle attività progettuali, organizzando l'ospitalità di 15 studenti greci, d'intesa con gli altri partner.	2.459,02 €	3.000,00 €
D5.5.3	Contributo e supporto per l'organizzazione della campagna per finanziare l'aumento di risorse attraverso la piattaforma di crowdfunding.	2.459,02 €	3.000,00 €
D5.5.4	Organizzazione di un seminario per dipendenti pubblici al fine di promuovere e creare modelli di turismo sostenibile; Presentazione attività D5.2 che verrà loro fornita dopo l'implementazione del progetto.	1.639,34 €	2.000,00 €
		€ 6.557,38	€ 8.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO WP1+WP2+WP3+WP4+WP5		€ 84.095,74	€ 102.596,80

3.5.1 Servizio di project management (WP1/attività D1.2, D1.3; WP2/attività D2.2, D2.3, D2.4, D2.5 e 2.6; WP3/attività D3.1, D3.5, WP4/attività D4.1, D4.2, D4.3; WP5/attività D5.1, D5.3, D5.4)

L'attività è relativa al supporto al Parco nelle attività di management del progetto. In particolare, l'operatore economico individuato dovrà svolgere le seguenti attività, da eseguire sotto il controllo del RUP/Responsabile del progetto:

- Supporto al coordinamento delle attività progettuali;
- Cura del rapporto con l'Autorità di Gestione ed i partner di progetto;
- Assistenza e all'Ente per tutti gli aspetti amministrativi, procedurali e contabili e delle procedure di evidenza pubblica, con conseguente supporto alla stesura della documentazione necessaria per

dare attuazione alle attività progettuali nel rispetto delle direttive concernenti le procedure di gestione di fondi comunitari;

- Supporto alla predisposizione dei contratti e cura dei rapporti con fornitori e collaboratori individuati; alla verifica della congruità e ammissibilità della spesa nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, controllo dei livelli di spesa ed aggiornamento costante del budget per voci di spesa;

-Supporto a:

- Controllo della correttezza formale e della legittimità dei documenti contabili;
- Ricezione, controllo e trasmissione dei documenti di pagamento alla struttura amministrativa;
- Monitoraggio dei pagamenti e comunicazioni con i fornitori, i collaboratori ed i partner;
- Controllo dei livelli di spesa di progetto e dell'andamento di spesa;
- Redazione dei rapporti di avanzamento fisico e finanziario;
- rendicontazione;
- Monitoraggio risultati conseguiti e perseguimento degli obiettivi prefissati;
- Rapporti con il controllore di primo livello e con eventuali controllori di secondo livello e/o con gli ulteriori audit/controlli che saranno eseguiti;
- Coordinamento della reportistica e dei flussi finanziari nei confronti dei partner;
- Organizzazione del kick off meeting in Gravina in Puglia (inclusi 2 light lunch, 1 cena e 1 coffee break per 12 persone);
- Organizzazione e partecipazione almeno dell'esperto project manager a 2 meeting in Grecia e 2 in Italia;

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione dei progetti nel corso della loro attuazione.

Si specifica che tutte le spese di viaggio dei partecipanti ai meeting di progetto e per l'organizzazione del Kickoff meeting in Gravina sono comprese nel compenso previsto.

Inoltre, nell'ambito delle attività di project management sono ricomprese le seguenti attività relative alla comunicazione dei progetti:

- Coordinamento delle attività di PB5 per la raccolta di informazioni ambientali e culturali riguardanti le aree d'intervento; monitoraggio dei progressi fisici;
- predisposizione dei codici QR dinamici in modalità elettronica e fisica con stand, plug-in, hosting di informazioni per persone diversamente abili.
- Supporto alle attività di comunicazione, aggiornamento del sito del progetto secondo le indicazioni del PB2;
- Implementazione delle attività sui social media;
- Supporto allo sviluppo della piattaforma informatica sviluppata da PB3 per quanto riguarda le informazioni di questo parco relative agli itinerari, con elaborazione dei dati input;
- supporto allo sviluppo di una campagna di crowdfunding ed allo sviluppo della piattaforma web;
- Produzione di materiale promozionale (brochures, banners, comunicati stampa etc.);
- Organizzazione di quattro eventi per la costruzione di una comunità di stakeholders;
- organizzazione di un concorso per studenti per l'arricchimento della conoscenza dei punti di interesse delle aree delle attività progettuali, organizzando l'ospitalità (inclusi vitto e alloggio per n.2 giorni) di 15 studenti greci, d'intesa con gli altri Partner.
- Eventi di disseminazione finale e processo partecipativo (organizzazione di un seminario/focus group a livello locale, partecipazione agli eventi transnazionali ed all'evento di disseminazione per creare modelli di turismo sostenibile).

-Le somministrazioni e l'organizzazione di viaggi, alloggi e vitti, meeting, materiale promozionale dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente.

3.5.2. Attività tecniche del progetto PATH (WP3/attività D 3.1, D3.2, D3.3, D3.4)

a) Studio delle aree d'intervento ed individuazione di percorsi e mappe partendo da quelli individuati dall'Ente (*Passeggiate agroecologiche*–visionabili al link: <http://www.visitparcoaltamurgia.it/mainmap>);

b) identificazione e mappatura di 5 percorsi adatti per l'escursionismo che devono essere adatti al maggior numero possibile di utenti utilizzando la descrizione del percorso fornita dal del.3.1, indagine fotografica dettagliata, storytelling e raccolta di legende e storie. In particolare le attività esterne previste riguardano:

- Il rilievo, la mappatura delle aree, attività in campo relativa ai 5 itinerari individuati, effettivamente fruibili ed accessibili, la definizione dell'livello di difficoltà;

- Segnalazione di otto percorsi (di cui ai D3.2, D3.3, D.3.4) con segnavia in vernice (almeno 30 per percorso);

c) Identificazione e mappatura di due percorsi per persone con esigenze speciali: identificazione e mappatura di due percorsi adatti all'escursionismo usufruibili da persone con bisogni speciali, utilizzando la descrizione del percorso data da D3.1, indagine fotografica dettagliata, storytelling e raccolta di legende e storie.

Le attività riguardano:

- l'individuazione, la mappatura due percorsi adatti a persone con bisogni speciali;

- lo studio di due percorsi adatti a persone con bisogni speciali; l'elaborazione di contenuti, informazioni anche digitali, adatte a soddisfare le necessità di persone con bisogni speciali;

d) Coordinamento e progettazione di un percorso accessibile per le persone con disabilità, in particolare per le persone con disabilità visive, non vedenti e persone con disabilità.

L'attività riguarda l'individuazione e la progettazione dell'attrezzamento di un percorso per ipovedenti e persone con bisogni speciali, da attrezzarsi successivamente con l'avvio di apposita procedura di cui al D3.4 (equipment);

e) Definizione dei contenuti per i qr code (almeno n. 4 qr code per sentiero) relativi ai pannelli informativi, elaborazione dei files, redazione testi, redazione dei files mp3 per le audiouide per la fruizione anche per persone con bisogni speciali, elaborazione delle relative pagine ottimizzate per la visualizzazione su dispositivi mobili e per la fruizione mediante collegamento al portale web a realizzarsi. Lo sviluppo fisico dei qr code e fornitura e posa di relativi pannelli lungo i sentieri.

f) All'interno delle attività sono incluse le seguenti forniture:

Segnaletica ad apporsi sulla base delle risultanze delle attività e nel rispetto del R.R. N. 23/2007 della Regione Puglia:

f.1) Segnalazione degli 8 percorsi con segnavia, (dim. 8 x 15 cm) ogni 500 mt circa, in vernice ecologica ed indelebile inclusi nel D3.2: Costo unitario segnavia € 18,00 + IVA (22%) = € 21,96/cad;

f.2) Sviluppo fisico dei qr code anche mediante la fornitura e posa dei relativi pannelli didattici in legno trattato con testo braille (35 x 25 cm), compresi i sostegni da infiggere a secco, inclusi nel D3.5: Costo unitario tabella € 150,00 + IVA (22%) = € 183,00/cad.

n. 26 tabelle didattiche con qr code = 26 x € 183,00 = € 4.758,00.

Ulteriori dettagli sul servizio oggetto di appalto sono disponibili nella seguente documentazione allegata (*application form, justification of budget costs e detailed description*).

L'appalto è costituito da un unico lotto, in quanto le prestazioni non sono separabili da un punto di vista funzionale ed economico.

4. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

5. PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Si provvederà al pagamento del servizio con rate trimestrali posticipate di pari importo. Per ciascun pagamento l'operatore economico dovrà emettere apposita fattura elettronica riportante i codici CIG e CUP relativi alla presente procedura ed applicando lo split payment ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 26/10/1971, n. 633. Ad ogni fattura dovrà essere altresì allegata una relazione sulle attività svolte.

6. ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo:

- le spese sostenute per la partecipazione alla gara;
- le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi, o parte di essi, oggetto del contratto che, a giudizio del Parco non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- qualora il committente lo ritenga necessario, apportare eventuali modifiche o sostituzioni alle azioni stabilite;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Parco ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;

Qualsiasi modifica del progetto, purché di natura non sostanziale, deve essere autorizzata dal RUP/Responsabile del progetto.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Parco ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

7. CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno rispettati i Criteri Ambientali Minimi (CAM), ove applicabili.

In particolare l'appaltatore deve attenersi all'applicabilità del CAM in vigore per l'acquisto e fornitura della carta, e produzione delle brochure di cui al D.M. 4 aprile 2013 in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013 di cui se ne tiene conto nei documenti di gara.

8. VERIFICHE

L'Ente si riserva, durante l'attuazione del servizio, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi e di richiedere ogni documentazione necessaria a garantire e verificare il regolare svolgimento dell'esecuzione dell'appalto e dalla qualità dei servizi richiesti.

Qualora i risultati del servizio non fossero giudicati soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del RUP/Responsabile del progetto.

ART. 9 – RISCHI

La Stazione Appaltante è estranea ai rapporti dell'Aggiudicatario con i terzi e non risponde per i danni contrattuali ed extra contrattuali casualmente riconducibili all'attività del medesimo.

Perciò, l'Aggiudicatario terrà indenne la Stazione Appaltante nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve da ogni diritto, pretesa, molestia che terzi dovessero avanzare per obbligazioni casualmente riconducibili all'attività dell'Aggiudicatario medesimo.

Nel caso in cui alla Stazione Appaltante fosse richiesto da terzi il pagamento di somme casualmente riconducibili all'attività dell'Aggiudicatario, questi sarà tenuto a pagare direttamente e, comunque, a rimborsare alla Stazione Appaltante, a prima richiesta e senza poter opporre eccezioni di alcun tipo, quanto lo stesso fosse eventualmente costretto a pagare, con facoltà per quest'ultimo di rivalersi sui crediti vantati dall'Aggiudicatario o, se insufficienti, sul deposito cauzionale prestato.

L'Aggiudicatario assicura di tenere indenne la Stazione Appaltante anche nel caso di eventuali pretese di terzi relative a violazioni delle leggi sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale in generale.

ART. 10 – CONTROLLI, INADEMPIENZE E PENALITÀ

Il mancato o non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente capitolato e nell'offerta tecnica comporta l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 per ogni modifica o giorno di ritardo non preventivamente comunicati o autorizzati.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi alla stazione appaltante entro 10 giorni consecutivi dalla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte della stazione appaltante a titolo di penale e di copertura dei costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, nonché la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, e fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

Irregolarità, inadempienze o ritardi nell'esecuzione del servizio sono contestati per iscritto dal Responsabile del procedimento, e inviati a mezzo comunicazione scritta all'Aggiudicatario. Quest'ultimo deve far pervenire le proprie controdeduzioni entro i 5 (cinque) giorni solari dalla predetta comunicazione.

Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, il Responsabile del procedimento applicherà le penali previste.

L'importo della penale viene trattenuto in sede di pagamento delle fatture relative al periodo cui la stessa si riferisce, dietro emissione di regolare nota di credito da parte dell'aggiudicatario, salvo altra modalità da concordarsi fra le parti.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione.

Qualora l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione appaltante potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Stazione appaltante.

ART. 11 – STIPULAZIONE CONTRATTO

Il contratto è stipulato in modalità elettronica in forma privata.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 12 – RECESSO E RISOLUZIONE

E' facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'Aggiudicatario:

- le prestazioni già eseguite dall'Aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato redatto dal RUP;
- le spese documentate sostenute dall'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, al verificarsi di una o più condizioni richiamate dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa a lui non imputabile, secondo le disposizioni del Codice Civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.), previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
2. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
3. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (ex art. 6.9)
4. subappalto non autorizzato;
5. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
6. irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
7. il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali.
8. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al

risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Le somme dovute alla Stazione Appaltante, a titolo di risarcimento danni a seguito di risoluzione contrattuale sono trattenute dalla Stazione Appaltante da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

F.to Il R.U.P.

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio